

**DOMANI AL TEATRO CIVICO**

# Il Miles Gloriosus riveduto e corretto Plauto si conferma genio oltre i secoli

Regia di *Marinella Anaclerio* per la *Compagnia del Sole*  
Alle 17 al liceo Costa lezione di *Roberto Marco Danese*

**Sondra Coggio** / LA SPEZIA

La sua commedia sul soldato fanfarone, vanaglorioso e millantatore, il commediografo latino Tito Maccio Plauto l'ha scritta fra la fine del III e l'inizio del II secolo prima di Cristo. Venerdì 24 gennaio alle 20.45 il suo "Miles Gloriosus" andrà in scena al Teatro Civico della Spezia, a cura della Compagnia del Sole, per la regia e la traduzione di Marinella Anaclerio. Un classico intrigo amoroso, in cui due protagonisti maschili contendono l'amore di una donna, col solito servo arguto che riesce ad ordire una beffa che risolve la situazione. Eppure, per la genialità delle invenzioni sceniche, Plauto può far ridere ancora oggi. Perché – nonstan-

te sia stata concepita in un'epoca tanto lontana – è ancora «adatta ai tempi dei grandi commedianti in cui viviamo». E per comprenderla meglio, al pomeriggio alle 17, prima dello spettacolo, presso la biblioteca del liceo classico Costa, si terrà un approfondimento sulla "maschera del capitano, da Plauto a Rostand, attraverso la commedia dell'arte". L'evento è aperto al pubblico. Si tratta di una occasione unica, data la presenza del docente spezzino Roberto Marco Danese, che insegna all'Università di Urbino e dirige il centro internazionale di studi plautini, ma anche di due fondatori della Compagnia del Sole, la regista e drammaturga Marinella Anaclerio e l'attore e regista Flavio Albanese. «Si partirà

dalla drammaturgia della commedia plautina – anticipano i protagonisti - per esplorare la sua incidenza culturale nei secoli successivi, fino a indagare i criteri seguiti per l'allestimento contemporaneo al Civico. Il pubblico scoprirà così la grande attualità di un testo antico, e quindi inevitabilmente inattuale, ma capace di attraversare intatto secoli e culture». La struttura linguistica delle commedie plautine, sottolinea la regista, è incredibilmente varia, fra parti in prosa, recitativi e canti, in parte perduti. In scena si alternano Flavio Albanese, Stella Addario, Valentina Bonafoni, Claudio Castrogiovanni, Alessia Raccichini, Loris Leoci, Tony Marzolla, Luigi Moretti e Dino

Parrotta. Biglietti per lo spettacolo serale, da 11 a 16 euro per gli interi, da 9 a 13 i ridotti, con agevolazioni per le scuole. —



Abiti moderni e risate contemporanee per un testo che risale al II-III secolo avanti Cristo



Peso:22%